



LA CAVA

La cava è un luogo in cui molto vistosamente si nota l'azione dell'uomo sul territorio. Il paesaggio, con la creazione delle cave, subisce delle vere e proprie "ferite". Con l'asportazione del suolo (da cui solitamente si ricava ghiaia, sabbia e argilla) viene cancellata la copertura vegetale originaria e viene aperto un cratere in una zona pianeggiante oppure viene fatta un'incisione lungo un corso d'acqua.

Solo all'apparenza risultano essere meno invasive le cave che si trovano negli alvei dei fiumi: infatti l'impatto ambientale in un corso d'acqua, che è una realtà in continua e rapida evoluzione, è ancora più grande.

La cava di Viotto di Scalenghe, in località Bussonrotondo, fu concepita come zona di raccolta delle acque piovane che altrimenti avrebbero allagato le vie del paese. Data la permeabilità del suolo su di esso le acque di raccolta ristagnano per periodi relativamente brevi, legati alla durata delle piogge. Dato l'isolamento è popolata da piccoli mammiferi e uccelli. Se l'opera dell'uomo ha in qualche modo tolto qualcosa al paesaggio, la stessa mano può, con poco sforzo, riparare al danno causato. Il progetto di rinaturalizzazione della cava, reso possibile anche con il supporto della Protezione Civile, prevede infatti un rimboschimento delle pareti scoscese e la creazione di una zona umida permanente che andranno ad ospitare animali terrestri ed acquatici.